

12 novembre 2008 0:00

Testamento biologico

NOVITA'. Il 14 Dicembre 2017, dopo un lunghissimo ed altrettanto penoso iter, finalmente il Senato approvava la legge sul Testamento Biologico. Legge che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 16 Gennaio 2018 e che entra in vigore in data 31 Gennaio 2018. <u>Leggi qui</u>

*** N.B. Le informazioni e il modulo che seguono sono obsoleti. Per informazioni aggiornate, Leggi qui

Il testamento biologico e' un documento scritto per garantire il rispetto della propria volonta' in materia di trattamento medico (somministrazione di farmaci, sostentamento vitale, rianimazione, etc.) anche quando non si e' in grado di comunicarla. Nonostante la legge ordinaria italiana non abbia ancora sancito la validita' di questo documento, e' importante compilarlo per questi motivi:

- il medico ha un grande potere discrezionale nella somministrazione delle cure (dosaggio dei farmaci, valutazione sull'opportunita' di interventi chirurgici, ecc.). Il testamento biologico puo' aiutare -anche se (forse) non obbligare- il medico a rispettare la volonta' del paziente;
- il diritto all'autodeterminazione e' sancito dalla Costituzione italiana. Prima o poi, il legislatore affermera' questo diritto anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere la propria volonta'.
 Quando cio' accadra', nella malaugurata ipotesi di sopraggiunta incapacita' di comunicare, il testamento biologico potra' dare maggiori garanzie di rispetto della propria volonta'. A questo proposito, e' stato presentato un testo di legge dell'Aduc e dall'Associazione Luca Coscioni oggi all'esame in entrambi i rami del Parlamento: clicca qui
 - (http://parlamento.aduc.it/proposta/trattamenti+sanitari+consenso+informato 14434.php)
- piu' persone compilano il testamento biologico, piu' il legislatore sentira' la necessita' di riconoscere il diritto all'autodeterminazione anche per coloro che sono momentaneamente incapaci di esprimere il proprio consenso (o dissenso) informato.

Tre le modalita' possibili (l'una non esclude l'altra):

- La compilazione di un testamento biologico (<u>vedi facsimile qui sotto</u>), da firmare in originale ed in molteplici copie, affinche' piu' persone (tra cui parenti, amici, testimoni, ecc.) possano presentarlo ai medici curanti qualora sopraggiungesse l'incapacita' di comunicare. Si potra' inviare una copia firmata anche ad una associazione che raccoglie testamenti biologici (fra queste, Exit Italia, Libera Uscita e Fondazione Veronesi).
- Attraverso il giudice tutelare per la nomina di un amministratore di sostegno: clicca qui (http://sosonline.aduc.it/documento/testamento+biologico+iter+nomina+amministratore 14710.php)
- Diversi Comuni hanno creato un registro dei testamenti biologici per i propri cittadini. Informarsi presso l'assessorato preposto alla sanità del proprio Comune.

TESTAMENTO BIOLOGICO (ovvero DIRETTIVE o DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO o QUALSIVOGLIA ALTRO APPELLATIVO PER IL MEDESIMO CONTENUTO)

IO SOTTOSCRITTO/A,	, nato/a a	, il
/, e residente a	() in	
via	, nel pieno delle mie	facoltà mentali, e allo scopo di
salvaguardare la dignità della mia persona,		

affermo solennemente



con questo documento, che deve essere considerato come una vera e propria dichiarazione di volontà, il mio diritto, in caso di malattia, di scegliere tra le diverse possibilità di cura disponibili e al caso anche di rifiutarle tutte, nel rispetto dei miei principi e delle scelte di seguito indicate.

Intendo inoltre che le dichiarazioni contenute in questo documento abbiano valore anche nell'ipotesi in cui in futuro mi accada di perdere la capacità di decidere o di comunicare le mie decisioni ai miei medici curanti sulle scelte da fare riguardo ad una malattia.

A questi fini prevedo la nomina di un fiduciario che si impegna a garantire lo scrupoloso rispetto delle mie volontà e, se necessario, a sostituirsi a me in tutte le decisioni.

Premessa - Il valore della vita e la dignità della Persona

Considero prive di valore e lesive della mia dignità di persona tutte le situazioni in cui non fossi capace di un'esistenza razionale e/o fossi impossibilitato da una malattia irreversibile a condurre una vita di relazioni; e quindi considero non dignitose tutte le situazioni in cui le cure mediche non avessero altro scopo che quello di un mero prolungamento della vita vegetativa. Perciò, dato che in tali circostanze la vita sarebbe per me molto peggiore della morte, voglio che tutti i trattamenti destinati a protrarla siano sospesi o cessati.

Considero egualmente non accettabili, in quanto anch'esse peggiori della morte e in contrasto con il mio concetto di valore della vita e dignità della persona umana, situazioni in cui malattie senza prospettive di guarigione siano inutilmente prolungate attraverso cure e metodi artificiali.

PER QUESTI MOTIVI DISPONGO QUANTO SEGUE

Disposizioni generali

Dispongo che interventi oggi comunemente definiti "provvedimenti di sostegno vitale" e che consistono in misure urgenti quali, ad esempio, la rianimazione cardiopolmonare, la ventilazione assistita, la dialisi, la chirurgia d'urgenza, le trasfusioni di sangue, l'alimentazione artificiale, terapie antibiotiche, non siano messi in atto, qualora il loro risultato fosse, a giudizio di due medici, dei quali uno specialista:

- * il prolungamento del mio morire
- * il mantenimento di uno stato d'incoscienza permanente
- * il mantenimento di uno stato di demenza
- * totale paralisi con incapacità a comunicare

In particolare, nel caso io fossi affetto/a da una malattia allo stadio terminale, da una malattia o una lesione cerebrale invalidante e irreversibile, da una malattia implicante l'utilizzo permanente di macchine o altri sistemi artificiali, incluso ogni forma di alimentazione artificiale, e tale da impedirmi una normale vita di relazione, rifiuto qualsiasi forma di rianimazione o continuazione dell'esistenza dipendente da macchine e non voglio più essere sottoposto/a ad alcun trattamento terapeutico.

Chiedo inoltre formalmente che nel caso fossi affetto/a da una delle malattie sopra indicate siano intrapresi tutti i provvedimenti atti ad alleviare le mie sofferenze, compreso in particolare l'uso di farmaci oppiacei, anche se essi rischiassero di anticipare la fine della mia vita.

Disposizioni particolari

Nella prospettiva, inoltre, di un'auspicata depenalizzazione, anche nel nostro paese, dell'eutanasia, nel caso in cui anche la sospensione di ogni trattamento terapeutico non determini la morte, chiedo che mi sia praticato il trattamento eutanasico, nel modo che sarà ritenuto più opportuno per la conclusione serena della mia esistenza.

Altre disposizioni particolari

Detto infine le seguenti disposizioni (inserire le proprie disposizioni, qui alcuni esempi)

* voglio/non voglio l'assistenza religiosa



- * il mio corpo puo'/non puo' essere donato per trapianti
- * il mio corpo puo'/non puo' essere utilizzato per scopi scientifici e didattici
- * voglio/non voglio essere cremato
- * voglio/non voglio funerale o altra cerimonia funebre
- * voglio che le mie ceneri vengano disperse in natura

Nomina del fiduciario

Ai fini della attuazione delle volontà						
(), in	, паюла а via	" i	/ /la gual	_/ e acce	, re	mina e si
impegna a garantire le volontà sopi qualora perdessi la capacità di deci Nel caso che il mio rappresentante	ra espresse e a sostituirsi dere per me stesso/a.	a me per tutte le d	lecision	i che id	o non po	tessi prender
in tale compito	, nato/a a		() il	/	
residente a	_ (), in via					
Testimoni						
I testimoni del presente atto sono:						
I. (Nome) (), ir	, nato/a a n via	() il	/_ 		, residente
II. (Nome)residente a	, nato/a a _ (), in via	() il	/_	/	,
Resta inteso che queste mie volont successiva dichiarazione a loro cor le mie più recenti disposizioni. Deposito la presente dichiarazione	segnata da me personali	mente. In caso di c				
Luogo e data						
Firma del sottoscrittore(Nome						
Firma del fiduciario(Nome						
Firma del fiduciario sostituto						
(Nome)					
Firma del testimone I(Nome)					
Firma del testimone II(Nome)					

3/3